

Abruzzo

PESCARA: LE POLIZIE MUNICIPALI HANNO UNA DIGNITA' ED UN RUOLO CHE NESSUNO PUO' PERMETTERSI DI NEGARE O DI OFFENDERE
L'ANCUPM (Associazione Nazionale Comandanti Ufficiali Polizia Municipale) INTERVIENE A PROPOSITO DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE ADOTTATO NEI CONFRONTI DELL'UFFICIALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI PESCARA

di DELEGAZIONE A.N.C.U.P.M. ABRUZZO

Il Commissario

Cap. Lorenzo Di Pompo

16/05/2012

L'ANCUPM (Associazione Nazionale Comandanti Ufficiali Polizia Municipale) INTERVIENE A PROPOSITO DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE ADOTTATO NEI CONFRONTI DELL'UFFICIALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI PESCARA PER I FATTI ACCADUTI NEL CORSO DELL'INCONTRO DI CALCIO PESCARA – LIVORNO DELLO SCORSO 14 APRILE 2012



Il procedimento disciplinare a carico dell'ufficiale della Polizia Municipale, Magg. Giorgio MANCINELLI si è concluso con una sanzione che non intendiamo minimamente commentare.

Riteniamo invece che si debbano stigmatizzare e condannare a voce alta alcune fuorvianti considerazioni della premessa del procedimento disciplinare che in un passaggio cita a sproposito una Sentenza della Cassazione che afferma la nullità di un verbale per violazione al codice della strada elevato da agente di polizia municipale fuori servizio e quindi privo della qualità di agente di polizia giudiziaria.

Ma ancor di più desta sconcerto, amarezza, sdegno e preoccupazione per tutte le polizie locali il passaggio nel quale l'illuminato collegio di disciplina da per scontato che “le polizie municipali non fanno parte “de iure” delle forze dell'ordine nè delle forze di polizia” deducendo da questo che l'ordine di servizio disposto dal Comandante , peraltro componente del collegio di disciplina, all'ufficiale sanzionato non consentiva allo stesso di entrare con l'auto di servizio nel piazzale Maratona.

L'ANCUPM Abruzzo ricorda al signor Sindaco ed al collegio di disciplina del Comune di Pescara che i Corpi ed i Servizi di Polizia Municipale sin dal 1986 “de iure” sono chiamati ad assolvere tre funzioni istituzionali di polizia locale : amministrativa, giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Inoltre la Polizia Municipale fornisce “de iure” un contributo attivo ai piani coordinati di controllo del territorio per contrastare fenomeni di microcriminalità e di devianza minorile (art. 12 comma 8 decreto legge 13 maggio 1991 n.152 convertito in legge 12 luglio 1991 n. 203 e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 3 della legge 7 marzo 1986 n.65).

E ancora le polizie locali hanno funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e percepiscono per

questo una indennità di vigilanza ai sensi dell'art. 5 della legge 65/1986 perché nei limiti delle proprie attribuzioni esercitano funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza prestando servizio armato secondo le modalità previste dal regolamento.

Con circolare n. 3/ 87 il Ministero dell'Interno puntualizza che il conferimento della funzione ausiliaria di pubblica sicurezza è da intendersi nel senso che l'aggettivo ausiliaria è in relazione alla funzione propria ed esclusiva dello Stato in materia di pubblica sicurezza, rispetto alla quale il concorso dell'ente locale è collaborativo e ausiliario riaffermando uno specifico ruolo a servizio delle comunità locali ma di grande rilievo anche per "l'ordine pubblico generale".

Al signor Sindaco vogliamo anche ricordare che l'art. 20 della legge 1 aprile 1981 statuendo "de iure" la partecipazione nel Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del Sindaco ha delineato un ruolo di primaria importanza della Polizia Locale sul versante della sicurezza urbana concetto la cui portata è ben più ampia di quello di ordine pubblico e di sicurezza pubblica statuito dall'art. 1 comma 3 lett. I) della legge 59/1997.

Si ravveda chi intende denigrare e offendere, sminuendone ruoli e competenze, delle polizie municipali che tra mille difficoltà operano con spirito di sacrificio e senso del dovere.

DELEGAZIONE A.N.C.U.P.M. ABRUZZO

Il Commissario

Cap. Lorenzo Di Pompo